

Malori all'anagrafe di Rieti dove non funziona l'aria condizionata e si sono formate lunghe file

Pericoloso fare la carta d'identità

RIETI

■ Il primo piano dell'ufficio comunale, in questa estate reatina, sta diventando uno spauracchio visto che da due mesi a questa parte si registrano code, malori e caos, con annesse proteste e discussioni reali e virtuali. Il problema, come noto, è la chiusura dall'inizio di giugno dello storico ufficio anagrafe al piano terra che si è aggiunta al pensionamento dell'altrettanto storica dipendente dell'Ente che da decenni ormai si occupava di quel servizio. Così l'Anagrafe è stata trasferita al primo piano e unita ai servizi demografici. Ed è scattato il caos. A rendere tutto più difficile il boom di richieste di carte d'identità elettroniche.

→ a pagina 5

RIETI

Furti al mattatoio, chiesta commissione di controllo

→ a pagina 8

TERMINILLO

Il luogo migliore per tradire il coniuge

→ a pagina 7

ANTRODOCO

Sbagliato unire le scuole medie ed elementari

→ a pagina 9

MONTEROTONDO

Un'auto si ribalta
Donna all'ospedale

→ a pagina 11

Accumoli, il paese che non ci sarà più



Accumoli Ricostruire il piccolo borgo epicentro del terremoto lì dove ha conquistato la sua storia secolare sarà impossibile

→ a pagina 14

Primo Piano

La maggioranza supera l'esame
Alta tensione al Senato
per l'ok al Milleproroghe



→ a pagina 3

Dario Borriello

Tajani (FI) attacca i gialloverdi

"Questo governo non durerà a lungo"

→ a pagina 4

Benedetta Della Rovere

RIETI

Aliante tra i campi



→ a pagina 8

FIANO ROMANO

Ufo sui cieli sabini



→ a pagina 11

Sport

BASKET SERIE A2

Il diesse Martini promuove la Npc
"Abbiamo fatto un buon lavoro
e gli americani ci faranno divertire"

→ a pagina 20



CALCIO PROMOZIONE

Riflettori puntati su Fiano Romano e Coresina

→ a pagina 17

CALCIO SERIE C

A Rieti sbarca lo spagnolo Edgar Caparros
"Il calcio italiano ha sempre il suo fascino"

→ a pagina 17



CALCIO A 5 SERIE A

Parte il nuovo Real tra sorrisi e sogni
Pietropaoli: "Regaleremo soddisfazioni"



→ a pagina 19

CORRIERE DI RIETI it

PER UN'INFORMAZIONE
COMPLETA,
VERSATILE
E INTERATTIVA

corrieredirieti.it

MULTI DEVICE INTERATTIVO AGGIORNATO LIVE SOCIAL

Magliano Sabina Grazie ai volontari della "Società della memoria" biglietteria, accoglienza, visite guidate e laboratori

Il museo archeologico aperto anche nel fine settimana

MAGLIANO SABINA

■ Nuova linfa vitale per il museo archeologico locale grazie all'associazione "Società della memoria". La possibilità si è potuta concretizzare a seguito dell'avviso pubblico diffuso dal Comune attraverso il quale, a fronte delle ristrettezze legate al personale a disposizione del servizio museale, si è chiesto alle associazioni di volontariato, di

presentare manifestazione di interesse per svolgere attività di supporto ai servizi museali. Il museo archeologico costituisce un'importante risorsa sia per la didattica sia per la ricerca scientifica, per l'importante documentazione degli insediamenti della Sabina Tiberina dalla preistoria all'epoca medievale che

esso custodisce. Nel 2017, tuttavia, il museo non è rientrato tra quelli della rete regionale in quanto l'orario di apertura del fine settimana è stato ritenuto insufficiente. Una situazione, quella del mancato accreditamento, che spesso preclude la possibilità di attingere ad eventuali finanziamenti regionali e,

per tale ragione si è deciso di procedere all'individuazione di volontari che permettano l'apertura della struttura nel fine settimana. La prestazione sarà a titolo completamente gratuito e non graverà, per ciò, sul bilancio comunale, e consisterà in: custodia e accoglienza, promozione, visite guidate e laboratori

didattici. I soci della "Società della memoria" saranno a disposizione della struttura museale per tutte le attività di accoglienza, la biglietteria e le visite guidate nelle giornate di sabato, mattina e pomeriggio, e domenica mattina, per complessive nove ore settimanali.

S.Pa.

Fiano L'Associazione ricerca italiana aliena (Aria) lo ha certificato dopo aver esaminato la pellicola e fatto un'ispezione sul posto

Ufo sulla Sabina? Avvistamento e filmato

di Paolo Gioni

FIANO ROMANO

■ Oggetto volante non identificato avvistato nei cieli di Fiano Romano. No, non è la classi-

ca storia estiva montata ad arte da qualche fanatico del posto, ma un "avvistamento del terzo tipo" autentico, con tanto di certificazione dell'Associazione ricerca italiana aliena

(Aria), che ne ha confermato autenticità e veridicità. Tutto inizia alla fine di giugno, quando una signora residente a Fiano Romano, poco dopo le 20 della sera del 26, si accorge di

Ufo nel Fianese
Secondo l'Aria non è un aereo né un drone e neanche una luce riflessa da terra

In tanti a vederlo
Non solo la signora che ha fatto le riprese ma anche i vicini di casa

Verifiche
Nel giorno in questione c'erano manovre militari ufficiali tali da creare equivoci



una strana luce nel cielo, diversa da tutte le altre luci viste fino a quel momento. Non è un aeroplano, né un proiettore sparato nel cielo, ma una strana luce di forma ovale che "galleggia" nel cielo, compiendo piccoli movimenti mentre ruota su se stessa. Una volta sarebbe stato impossibile immortalare, e invece, nell'era della tecnologia e dei social, la donna pensa bene di prendere il suo telefonino e girare un video, nel quale la luce viene ripresa ininterrottamente per un paio di minuti. Appurato che non si tratti di un'illusione ottica, la signora, con caparbiazza, invia il filmato all'Associazione ricerca italiana aliena per chiedere lumi ai massimi esperti del settore in Italia. Secondo quanto riferisce il free press periodico Qui News non solo i membri dell'associazione prendono assai sul serio il video inviato da Fiano Romano, ma decidono di recarsi sul posto per analizzare da vicino quanto accaduto. L'Aria ispeziona da cima a fondo il punto

dell'avvistamento, sincerandosi attraverso contatti nell'Aeronautica militare che nella zona non fossero in corso esercitazioni in quel preciso momento. "Certo - ha riferito il presidente dell'Associazione, l'ufologo ligure Angelo Maggioni - non si possono escludere eventuali esercitazioni segrete, e quindi restano al vaglio altre ipotesi, ma dai dati raccolti appare chiaro che l'oggetto non è né un aereo, né un drone, né una luce che da terra si riflette nel cielo". Inoltre dagli approfondimenti eseguiti dall'Aria è emerso che anche alcuni vicini di casa della donna avevano assistito allo stesso fenomeno, e che gli esami effettuati sul video ne confermano l'autenticità, escludendo ipotesi di montaggi o effetti speciali inseriti in post-produzione. Dunque, l'oggetto immortalato dal video si muoveva a circa 800 metri da terra, con rotazioni considerate "interessanti". Cosa sia stata in realtà quella luce, e da dove provenisse, resta invece un mistero.

Torrita Tiberina

Progetti in cantiere: incontro tra ambasciatore cinese, il sindaco Colafigli e il consigliere regionale Refrigeri

TORRITA TIBERINA

■ Gettati i ponti per un futuro rapporto, economico e culturale, con la Cina. A darne notizia il consigliere regionale Fabio Refrigeri: "Nei giorni scorsi ho avuto il piacere di prendere parte a un incontro informale organizzato dal sindaco di Torrita Tiberina, Rita Colafigli, con l'ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Italia, Li Ruiyu, per avviare un dialogo mirato a creare le condizioni necessarie per instaurare stabili rapporti culturali, turistici ed economici tra le comunità della Valle del Tevere e quelle cinesi. Un'evidente opportunità per tutti quei territori che insistono nella valle che fa parte della riserva

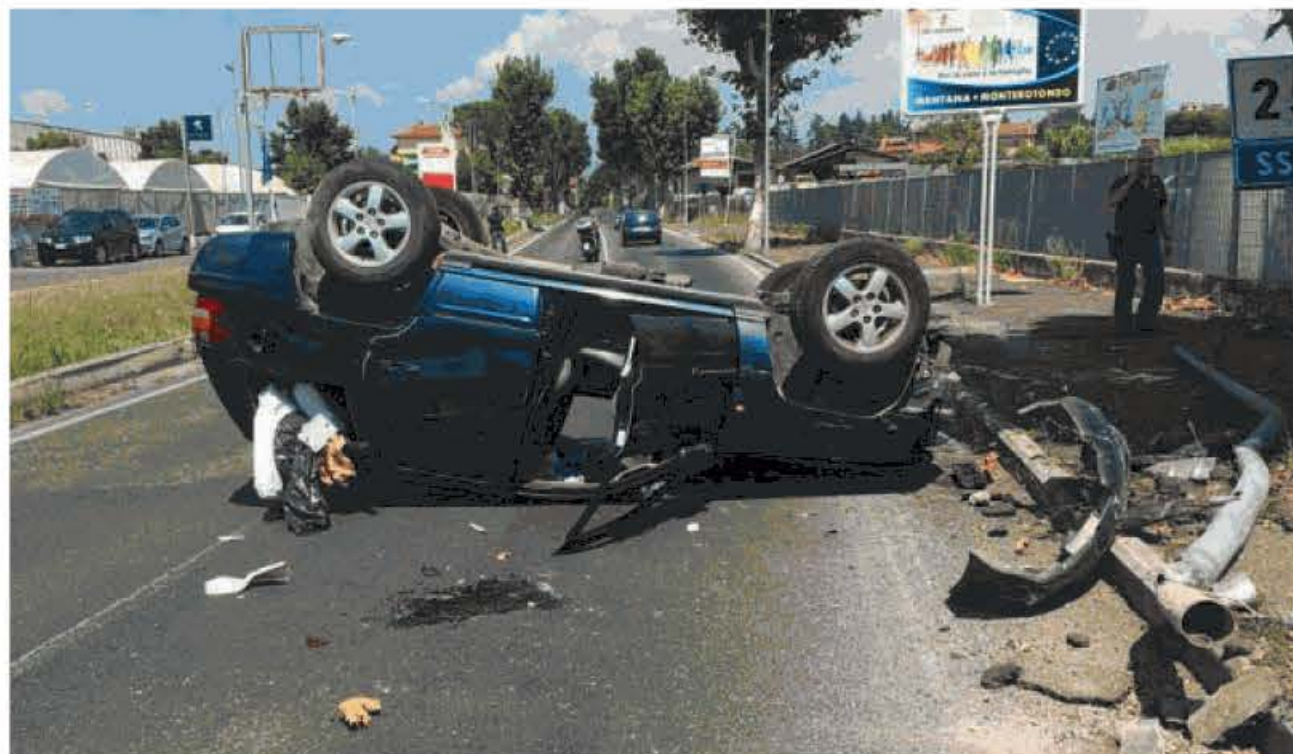
naturale regionale Nazzano Tevere-Farfa inclusi i Comuni limitrofi della provincia di Rieti che hanno tutte le caratteristiche e potenzialità per giocare un ruolo da protagonista in questa sfida, magari facendo anche da ponte con le aree interne della nostra provincia, per avviare un processo virtuoso di crescita e fornire ai nostri interlocutori asiatici un'immagine più realistica e autentica del nostro Paese. Come rappresentante della Regione Lazio, a nome anche del presidente Zingaretti, ho dato la più ampia disponibilità per creare le condizioni necessarie affinché tutti buoni propositi che abbiamo mostrato anche in altre occasioni possano in breve tempo trasformarsi in azioni concrete".

Monterotondo Necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarla dalle lamiere nelle quali era rimasta incastrata

Auto si capovolge sulla Salaria, donna rimane ferita

MONTEROTONDO

■ Si capovolge con l'autovettura e resta incastrata all'interno dell'abitacolo: 64enne ungherese tratta in salvo dagli agenti della Polizia di Stato. Gli agenti della polizia di Stato della Questura stavano percorrendo la Salaria quando all'improvviso, raggiunto il km. 25, subito dopo il comune di Monterotondo, si sono trovati davanti una jeep capovolta al centro della carreggiata che perdeva carburante e con all'interno una donna incastrata e ferita. Vista la situazione molto critica, imme-



Auto ribaltata Il pronto intervento di polizia e pompieri è stato salvifico per la donna alla guida

diatamente sono state avviate le procedure per prestare soccorso alla vittima ma anche per regolamentare la circolazione stradale. E' stato richiesto l'intervento dell'ambulanza del 118 e dei vigili del fuoco. In attesa di questi ultimi, per ragioni di sicurezza, i poliziotti hanno deciso di estrarre la donna dall'interno dell'abitacolo e, dopo aver divelto la portiera, lentamente e con le dovute cautele l'hanno adagiata a terra in attesa dell'ambulanza. Nel frattempo gli agenti, grazie a un clip d'emergenza costruito con un filo di ferro, sono riusciti a bloccare il tubo da dove fuoriusciva il carburante evitando conseguenze più gravi. I rilievi dell'incidente sono stati

eseguiti dagli agenti della polizia locale di Monterotondo. La donna, è stata trasportata in ospedale per le cure del caso ma non corre pericolo di vita.

Pronto intervento della polizia

Gli agenti visto il mezzo hanno bloccato l'uscita di carburante